

Fringe benefit fino a mille euro per tutti: l'ipotesi per la manovra per il 2024

Il governo vuole rendere esentasse i fringe benefit fino a mille euro per tutti i lavoratori, la misura dovrebbe entrare nella *manovra 2024*

I fringe benefit, che con l'ultimo Decreto Lavoro sono stati portati a 3mila euro ma soltanto in presenza di figli a carico, potrebbero essere completamente detassati **per tutti i lavoratori fino a mille euro**. E' una delle ipotesi al vaglio del governo **in vista della prossima manovra**, insieme alla detassazione di premi e benefit.

Fringe benefit fino a 1.000 euro per tutti

Oltre alla riforma delle pensioni e al taglio del cuneo fiscale, la manovra 2024 dovrebbe includere anche novità sui fringe benefits. In particolare, tra gli interventi che potrebbero entrare nella prossima legge di Bilancio, spunta l'**innalzamento a mille euro** dei compensi di beni non in denaro **per tutti i lavoratori**, non solo per i genitori con figli a carico.

Resta il nodo delle coperture per una misura che, sommata alla detassazione dei premi di produttività (aliquota di favore al 5%), costerebbe fino a 2 miliardi di euro.

Fringe benefit fino a 3mila euro

Il Decreto Lavoro ha alzato la soglia dei **fringe benefit per i dipendenti con figli a carico**, che adesso è pari a **3.000 euro**. Per i lavoratori senza figli a carico, invece, è confermata l'esenzione fino ad un tetto massimo di 258,23 euro, dopo che con il Dl Aiuti bis del 2022 era stata alzata a 600 euro e quindi a 3mila con il Dl Aiuti quater.

Le due soglie – 3.000 euro per chi ha figli e 258,23 euro per gli altri – si riferiscono **al tetto massimo di beni e servizi** che i datori di lavoro possono elargire ai propri dipendenti **esentasse**.

La soglia di 258,23 euro si riferisce al valore dei beni ceduti e dei servizi prestati, non è estensibile ai rimborsi e alle somme erogate per il pagamento delle bollette di luce, acqua e gas.

Per essere considerati **figli a carico**, questi devono avere un **reddito non superiore a 4mila euro**, che scendono a 2.840,51 euro in caso di età superiore a ventiquattro anni. L'ultima circolare ha chiarito che la condizione di figlio fiscalmente a carico deve essere verificata al 31 dicembre 2023.

I 3mila euro si conteggiano interamente per ogni genitore, anche in presenza di un unico figlio purché questo sia fiscalmente a carico di entrambi. E anche se i genitori spostano l'intera detrazione per i figli a carico a quello con il reddito più alto.

Il lavoratore con figli a carico deve fare **dichiarazione al datore di lavoro** di avere diritto alla maggiorazione, riportando i codici fiscali dei figli.

Verso la detassazione dei premi produttività

Oltre ai fringe benefits, il governo sta pensando anche di confermare la **detassazione al 5% dei premi produttività** che, a differenza dei fringe benefits, vengono erogati sotto forma di somme di denaro.

Sono in corso anche riflessioni sugli incentivi occupazionali per donne e giovani e lavora per confermare i 6/7 punti di taglio del cuneo contributivo, la vera impresa da portare a termine nella prossima manovra. Secondo le ultime indiscrezioni, l'esecutivo vorrebbe mantenere il taglio a 5 punti, come promesso in campagna elettorale, e colmare il vuoto lasciato con la riforma delle aliquote Irpef.

Fonte: Quifinanza.it